



Ministero dell'Istruzione

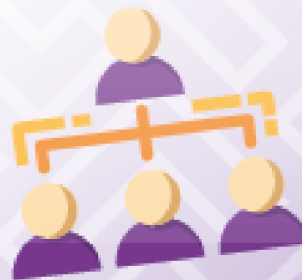
Piano Triennale Offerta Formativa

IC ALTISSIMO "UNGARETTI"

VIIC84600C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

VIIC84600C - A8423BA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009419 - 16/12/2022 - II.1 - U



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ALTISSIMO "UNGARETTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 39** Attività previste in relazione al PNSD
- 43** Valutazione degli apprendimenti
- 46** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 51** Aspetti generali
- 62** Modello organizzativo
- 66** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



70 Piano di formazione del personale docente

72 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio sul quale insiste l'istituto "Ungaretti" si trova all'interno della valle del Chiampo caratterizzato da un vasta zona montana con gran numero di contrade e frazioni, ad elevatissimo indice di dispersione abitativa, su tre comuni: Altissimo, Crespadoro, San Pietro Mussolino. La situazione economica vede prevalere il commercio e la piccola industria specializzata nei settori del marmo, tecnico-industriale e alimentare, pur permanendo marginalmente le tradizionali attività della montagna legate ai settori agricoli e allevamenti. I nuclei abitati appaiono sparsi sul territorio e le attuali frazioni sono la naturale evoluzione degli antichi masi tipici delle comunità montane decentrate. Il territorio non è ricco di strutture pubbliche ricreative, la distanza tra contrade rende difficile la possibilità di aggregazione e forme di vita associative da parte dei ragazzi che hanno poche occasioni di confronto ma è presente un tessuto di associazioni di volontariato molto attivo sul territorio. Il territorio accusa un certo calo demografico, determinato da un tasso di natalità piuttosto modesto. Nei primi anni del 2000 si è registrato l'inserimento crescente di persone provenienti da Paesi extracomunitari, attratte da diverse opportunità lavorative, con il conseguente incremento della popolazione scolastica che ha portato l'Istituto ad adeguare continuamente il proprio intervento educativo -formativo alle esigenze presentate dai numerosi studenti provenienti da altre culture prevedendo interventi specifici per l'alfabetizzazione e l'integrazione di questi studenti. La crisi economica dell'ultimo periodo ha prodotto un costante abbandono del territorio anche per questi nuclei familiari. La scuola superiore non presente sul territorio rappresenta momento di maggior difficoltà per i ragazzi, che hanno bisogno di essere aiutati nelle scelte.

Dal punto di vista didattico emergono difficoltà linguistiche sia per l'uso del dialetto come lingua madre e per la presenza di alunni stranieri. Per questi ultimi, la scuola riesce a garantire l'alfabetizzazione di primo livello malgrado le risorse, anche in rete, non siano sempre adeguate. Ciò si traduce in una fragilità nel contesto scolastico e nel bisogno, da parte della scuola, di organizzare percorsi di recupero. Il Piano annuale per l'inclusione (PAI) evidenzia percentuali significative di alunni certificati ai sensi della 104/92 e della 170/2010 e con bisogni educativi speciali (BES). Le caratteristiche socio-economiche sopra descritte, unite alla composizione familiare, caratterizzata dalla presenza di genitori con un percorso di studi breve ed alla particolare collocazione geografica della scuola, si rispecchiano in



maniera rilevante sulla composizione della popolazione scolastica. È bassa la percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati, generalmente sotto lo standard. Tale situazione fornisce interessanti opportunità di tipo formativo: ad es., educazione interculturale nelle diverse scuole. In molti casi la scuola diventa luogo di prima alfabetizzazione non soltanto per gli studenti stranieri, ma anche per i loro genitori, che apprendono l'italiano insieme ai propri figli; questo richiede una particolare attenzione da parte degli insegnanti, poiché non solo devono trasmettere ai propri alunni i diversi contenuti disciplinari, ma devono poi trovare strategie e mezzi per comunicare gli esiti del percorso scolastico ai genitori stranieri e per concordare percorsi di miglioramento. La presenza di una significativa percentuale di alunni con disabilità determina altresì una necessità di attenzione costante a questo genere di problematiche, che stimola a rafforzare il potenziale inclusivo della scuola e a prefigurare contesti adeguati di riflessione per i docenti. Le problematiche presenti non sempre possono essere affrontate in modo ottimale per la mancanza di risorse utili per una progettualità specifica. Tuttavia, la disomogeneità sociale e culturale degli studenti delle scuole dell'Istituto ne stimola anche la capacità inclusiva.

VIIC84600C - A8423BA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009419 - 16/12/2022 - II.1 - U



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ALTISSIMO "UNGARETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC84600C
Indirizzo	VIA BAUCI,27 MOLINO 36070 ALTISSIMO
Telefono	0444687695
Email	VIIC84600C@istruzione.it
Pec	viic84600c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoungaretti.gov.it

Plessi

IC ALTISSIMO MOLINO -CRESPADORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA846019
Indirizzo	VIA 7 MARTIRI, 29 CRESPADORO 36070 CRESPADORO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via 7 Martiri 31 - 36070 CRESPADORO VI

IC ALTISSIMO MOLINO-S.P.MUSS. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA84602A
Indirizzo	VIA G.COSARO SAN PIETRO MUSSOLINO 36070 SAN



PIETRO MUSSOLINO

Edifici

- Via Don G. Cosaro 2 - 36070 SAN PIETRO MUSSOLINO VI

IC ALTISSIMO-S.PIETRO MUSSOLINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE84601E

Indirizzo VIA RISORGIMENTO, 1 SAN PIETRO MUSSOLINO
36070 SAN PIETRO MUSSOLINO

Edifici

- Via DON G. COSARO 1 - 36070 SAN PIETRO MUSSOLINO VI

Numero Classi 7

Totale Alunni 93

IC ALTISSIMO - ALTISSIMO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE84602G

Indirizzo VIA PINI, 4 ALTISSIMO 36070 ALTISSIMO

Edifici

- Via Pini n.c. - 36070 ALTISSIMO VI

Numero Classi 5

Totale Alunni 51

IC ALTISSIMO- MOLINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE84603L

Indirizzo VIA MOLINO, 22 MOLINO 36070 ALTISSIMO



Edifici • Via Molino 22 - 36070 ALTISSIMO VI

Numero Classi 5

Totale Alunni 57

IC ALTISSIMO- CRESPADORO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE84604N

Indirizzo VIA 7 MARTIRI, 31 CRESPADORO 36070 CRESPADORO

Edifici • Via 7 Martiri 31 - 36070 CRESPADORO VI

Numero Classi 5

Totale Alunni 38

SMS "UNGARETTI" ALTISSIMO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VIMM84601D

Indirizzo VIA BAUCI, 27 MOLINO DI ALTISSIMO 36070
ALTISSIMO

Edifici • Via bauci 27 - 36070 ALTISSIMO VI

Numero Classi 6

Totale Alunni 106

SMS S. PIETRO MUSSOLINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VIMM84602E

Indirizzo VIA G. COSARO - 36070 SAN PIETRO MUSSOLINO



Edifici

- Via Don G. Cosaro 3 - 36070 SAN PIETRO MUSSOLINO VI

Numero Classi

3

Totale Alunni

53

VIC84600C - A8423BA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009419 - 16/12/2022 - II.1 - U



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Musica	1
	Scienze	1
	Artistica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	Aule dotate di LIM	31

Approfondimento

Nel nostro Istituto l'utilizzo dei laboratori è parte caratterizzante dell'attività didattica quotidiana, consentendo una continua interazione tra apprendimento teorico e sperimentazione pratica, con il problem solving come metodologia di base. L'Istituto è interamente cablato e dotato di connessione wifi; ospita nei vari laboratori circa 80 pc, che vengono via via rinnovati per contrastare



l'obsolescenza delle tecnologie. Per arricchire la dotazione tecnologica e sostenere l'aggiornamento della didattica secondo le linee del PNSD, l'istituto partecipa ai bandi PON. Tutti i pc sono collegati in rete locale e possono accedere alla rete Internet e sono configurati in modo da poter utilizzare il sistema operativo Windows ed in alcuni plessi anche il sistema operativo Linux.

Tutte le aule sono dotate di LIM consentendo l'integrazione della didattica con le nuove tecnologie in tutte le classi. Nell'Istituto è designato un animatore digitale, che opera per la promozione dell'innovazione a scuola secondo le linee del Piano Nazionale della Scuola Digitale, Azione #28 (Allegato 4). L'Istituto dispone di una palestra ubicata presso la sede centrale, dotata di grandi e piccoli attrezzi, fissi e mobili, che la rende idonea a tutte le attività previste dalla programmazione. All'esterno vi sono un campo da pallacanestro e uno da calcetto e un campo per calcio a 11. Il laboratorio di scienze è dotato di attrezzature scientifiche per lo svolgimento di esercitazioni e dimostrazioni di biologia e di chimica, il laboratorio è dotato di microscopi ottici e stereoscopi, vetreria, modelli e tavole anatomiche, reattivi e reagenti. L'aula di musica è uno spazio ricavato nel piano terra della sede centrale attrezzata con uno strumentario musicale di una batteria, percussioni, tastiere, chitarre classiche basso. L'aula di artistica è dotata di banchi strutturati per il disegno dove gli alunni possono disegnare, dipingere.

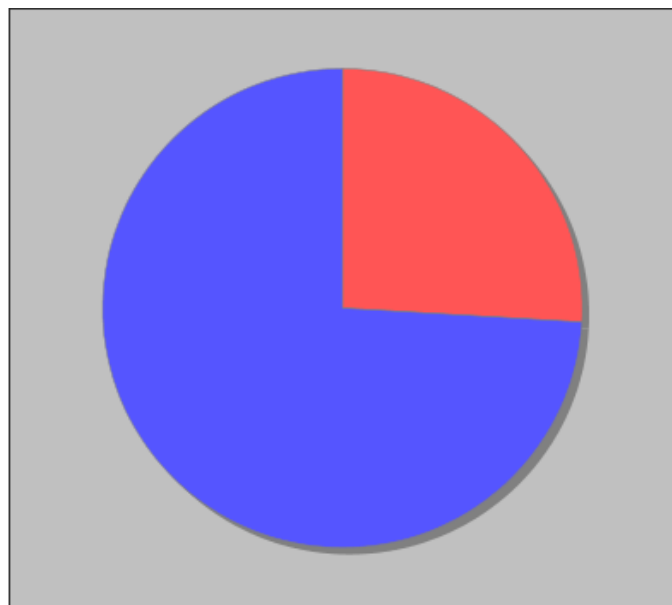


Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	21

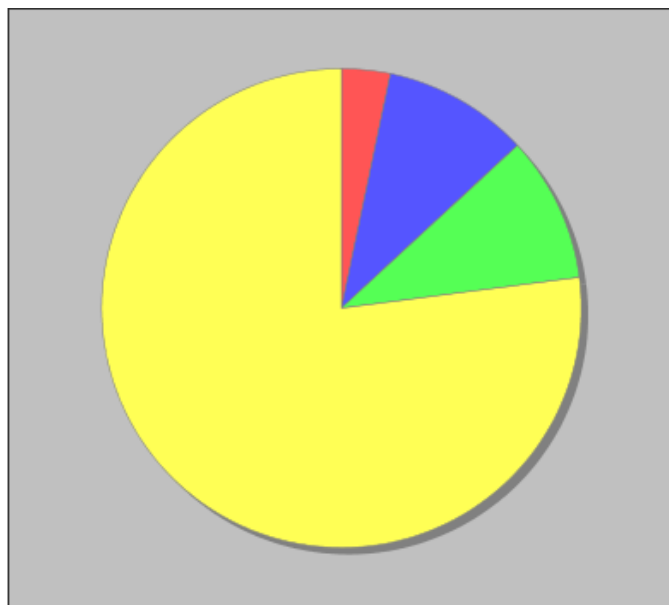
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 60

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 47



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto Comprensivo articola la propria offerta formativa ponendo al centro lo studente in apprendimento e disegna un itinerario coerente dal punto di vista culturale, organizzativo, pedagogico e didattico che valorizzi a pieno l'autonomia scolastica e che favorisca un apprendimento attivo, critico ed efficace prestando attenzione ai continui mutamenti che avvengono nella società moderna.

La comunità educante diventa il fulcro di tale processo, attraverso di essa viene riconosciuta una responsabilità diffusa verso le giovani generazioni e tale responsabilità viene assunta dalla forza e dalla qualità dei legami che la tengono insieme. Ciascun membro, attraverso le specifiche funzioni, compiti e responsabilità, collabora alla formazione per la cittadinanza, soprattutto alla realizzazione del diritto allo studio e dell'inclusione sociale.

A partire dalla scuola dell'infanzia vengono proposte attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare in modo attivo, paritario e responsabile.

Dalla lettura del contesto e dei bisogni degli alunni e delle alunne, emerge la necessità di perseguire alcuni obiettivi prioritari, attraverso modalità che verranno riviste e adattate durante il percorso.

Resta fondamentale che la scuola, in tutti gli ordini presenti nell'Istituto, miri a sviluppare, migliorare e consolidare le performance nelle varie discipline. Per questo verranno favoriti progetti adeguati e specifici, volti al recupero e consolidamento degli apprendimenti di base in tutti gli alunni e verranno incentivate le attività di alfabetizzazione per gli alunni stranieri. Se la situazione lo permetterà, si promuoveranno attività in piccoli gruppi e/o classi aperte. Di fondamentale importanza sarà promuovere una didattica laboratoriale che possa rispondere alle esigenze degli alunni e comunicare in più linguaggi.

In questo particolare momento storico, sarà importante promuovere azioni che implementino la cultura della legalità, della tutela del patrimonio ambientale e dei corretti stili di vita, anche aderendo a progetti proposti dal territorio.

L'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici e lo sviluppo del pensiero computazionale stanno diventando di fondamentale importanza ed è quindi necessario promuovere, a questo proposito,



percorsi di formazione fra i docenti e progetti tra gli alunni e le alunne.

Sarà altresì una nostra priorità favorire una didattica orientativa attraverso laboratori di orientamento, in collaborazione con il territorio, anche con personale esterno, che valorizzino le diverse potenzialità degli studenti e delle studentesse.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto Comprensivo articola la propria offerta formativa ponendo al centro lo studente in apprendimento e disegna un itinerario coerente dal punto di vista culturale, organizzativo, pedagogico, e didattico che valorizzi a pieno l'autonomia scolastica e che favorisca un apprendimento attivo, critico ed efficace prestando attenzione ai continui mutamenti che avvengono nella società moderna. La comunità educante diventa il fulcro di tale processo, attraverso di essa viene riconosciuta una responsabilità diffusa verso le giovani generazioni e tale responsabilità viene assunta dalla forza e dalla qualità dei legami che la tengono insieme. Ciascun membro, attraverso le specifiche funzioni, compiti e responsabilità, collabora alla formazione per la cittadinanza, soprattutto alla realizzazione del diritto allo studio e dell'inclusione sociale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

VIIIC84600C - A8423BA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009419 - 16/12/2022 - II.1 - U



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare gli esiti degli apprendimenti

Il percorso formativo è strutturato in modo da utilizzare una didattica attiva che consenta di instaurare un rapporto apprenditivo diretto e produttivo promuovendo lo sviluppo di competenze metacognitive. Attraverso un approccio di tipo costruttivista, gli studenti si troveranno ad interagire in una prospettiva collaborativa e cooperativa ovvero "imparare facendo e coinvolgendo" in cui saranno chiamati a risolvere problemi reali (Challenge Based Learning) sfruttando il learning by doing. Gli allievi saranno chiamati alla risoluzione di situazioni problematiche attraverso la discussione tra pari, dal piccolo gruppo (peer-to-peer) al gruppo classe (cooperative learning) alla flipped classroom. L' utilizzo del «debate», inoltre, permetterà loro di cercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, autovalutarsi, migliorare la propria consapevolezza culturale acquisire diversi linguaggi (linguistico, matematico, scientifico ed informatico) che caratterizzano le varie discipline. La metodologia utilizzata permetterà, attraverso aspetti creativi, divertenti e di vera e propria produzione innovativa, di acquisire competenze trasversali («life skill») che smontano i paradigmi della lezione trasmissiva e, non ultimo, l'autostima.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ripensare il curricolo di scuola ponendo maggiore attenzione alle competenze nelle varie discipline e alla loro declinazione all'interno degli assi culturali previste dal DM



139/2007.

Suscitare curiosità per lo studio attraverso le attività proposte dalla scuola, promuovendo l'autostima e la valorizzazione di sé ai fini dello sviluppo dell'empowerment dello studente.

Migliorare l'organizzazione delle attività di recupero e di potenziamento per gli alunni attraverso la rilevazione del metodo di studio degli studenti e promuovere tecniche per una corretta acquisizione dello stesso.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale e delle metodologie didattiche innovative per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, flipped classroom; debate; uso delle TIC, ecc.)

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuazione di alunni tutor nei vari consigli di classe/interclasse, per guidare alunni in difficoltà attraverso la pratica del peer to peer

implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES.

Realizzazione di un progetto didattico/educativo per la valorizzazione delle



"eccellenze".

○ **Continuita' e orientamento**

Rafforzare la continuità con la scuola di primaria per scambi di informazione ed attività di raccordo curricolare

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire il lavoro dei dipartimenti in gruppi disciplinari affinché si abbia una piena condivisione dell'efficacia delle metodologie sull'esito degli apprendimenti .

Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulla realizzazione di percorsi educativi e didattici di ricerca-azione sulle competenze e sull'utilizzo delle metodologie didattiche attive

Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

incentivare la collaborazione con gli stakeholder per potenziare e ampliare l'offerta formativa

Attività prevista nel percorso: didattiche innovative ed esito degli apprendimenti degli alunni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti delle varie discipline
Risultati attesi	Miglioramento delle pratiche didattiche e dei processi di insegnamento e di apprendimento; istituire una connessione tra abilità e contenuti condivisi nei diversi ordini di scuola dell'Istituto. Diffusione e condivisione di didattiche innovative che consentano di progettare un percorso formativo incentrato sull'allievo, con conseguente capacità da parte del corpo docente di includere e differenziare l'azione didattica. Migliorare le competenze di base nelle varie discipline; affinare le competenze orali; potenziare le abilità di studio e di soluzione di problemi, la sensibilità metacognitiva, il benessere emotivo nei confronti della situazione scolastica.



Attività prevista nel percorso: DIDATTICA A DISTANZA E DIGITALE INTEGRATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico, Staff del Dirigente Scolastico, Funzione strumentale, docente dell'autonomia

Risultati attesi

L'obiettivo della DAD, in momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è quello di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità scolastica e per garantire la continuità didattica. Attraverso tale pratica si cercherà di promuovere i seguenti obiettivi • potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie; • condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità; • adeguamento della didattica, dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte; • valorizzazione delle risorse professionali



presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.

● **Percorso n° 2: Cittadini attivi**

Il tema della Cittadinanza e Costituzione è sempre stato un tema importante all'interno dell'Istituzione scolastica, in quanto implica la formazione di cittadini responsabili in una società attraversata da continui mutamenti pertanto, la scuola è chiamata ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Il percorso si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, istituzioni, enti locali, servizi, associazioni) . Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Si cercherà, di creare un sistema formativo integrato, incentrato sull'esperienza e sulla promozione del bambino e dell'adolescente come cittadino che, in base al proprio grado di maturità raggiunta, esercita in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici. Le tematiche fanno riferimento alle aree della Legalità, del Benessere psico-fisico (Salute , Alimentazione, stili di vita) , l'ambiente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Descrizione delle competenze sociali e civiche correlate alla didattica curricolare e extracurricolare

Elaborazione di un Curricolo Verticale di Istituto che si sviluppa in continuità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado

Adozione di un sistema di valutazione rendendo le competenze-chiave di cittadinanza un asse portante nel profilo di ogni alunno

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento che collochi l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento che tenga conto dei diritti doveri propri e altrui nel rispetto di ogni cultura e condizione, con particolare attenzione ai casi di disagio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppo di competenze sociali per una crescita consapevole e autonoma e promozione di attività di inclusione verso un'unica comunità scolastica che punti sulla valorizzazione delle diversità attraverso l'azione di tutoraggio del peer tutoring

○ **Continuità' e orientamento**

costruzione di un percorso sperimentale in continuità verticale funzionale alla formazione integrale dell'alunno.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire il lavoro dei dipartimenti in gruppi disciplinari, individuando le figure responsabili con funzione di coordinamento per la stesura del curricolo verticale di cittadinanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione specifica su azioni di contrasto e prevenzione al bullismo, cyberbullismo ed ai comportamenti di devianza giovanile che sono chiara espressione di disagio per le nuove generazioni e che possono portare ad emarginazione sociale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

incentivare la collaborazione con gli stakeholder per potenziare e ampliare l'offerta formativa attraverso un collegamento ed una integrazione con il territorio di appartenenza, che vede il coinvolgimento plurimo di diverse istituzioni ed associazioni.

Proporre attività che mettano a contatto il mondo della scuola con soggetti esterni (usl 8, forze dell'ordine, istituzioni).

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale di



Cittadinanza attiva

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti disciplinari
Risultati attesi	Elaborazione del curricolo per competenze chiave di cittadinanza attiva. Realizzazione di rubriche per la valutazione di moduli. Creare un raccordo verticale tra il curricolo della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria. Promuovere attività di formazione dei docenti.

Attività prevista nel percorso: maturare una coscienza sociale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	enti locali, istituzioni
Responsabile	Docenti dell'autonomia.
Risultati attesi	Porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi.



sviluppare atteggiamenti e comportamenti di salvaguardia della sicurezza e della salute personale. Sviluppo dell'inclusione sviluppando la consapevolezza del proprio e dell'altrui ruolo nel rispetto delle diversità. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Adottare stili di vita sani riflettendo sul consumo e gli effetti di alcool, tabacco e sostanze illegali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Superare il modello della didattica di tipo trasmissivo, supportare i nuovi modi di insegnare facendo leva sulle didattiche attive e sulle nuove tecnologie in modo da consentire ai docenti di giungere a sintesi condivise, di migliorare la didattica, di incrementare i risultati di apprendimento degli allievi, creando nuovi ambienti per l'apprendimento che si configurino come "spazio aperto" capace di fare acquisire agli alunni le competenze chiave e renda l'apprendimento permanente. Diffondere una cultura didattica basata sulla progettualità condivisa, finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva, in continuità tra gli ordini di scuola. Rilevare sistematicamente le performance degli alunni attraverso l'analisi e la tabulazione degli esiti delle prove standardizzate predisposte e somministrate all'interno dell'istituto. Attivare percorsi di recupero prioritariamente nelle discipline individuate in base al monitoraggio svolto. Individuazione e personalizzazione dei percorsi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le risorse del “Piano Scuola 4.0” permetteranno di rinnovare i beni obsoleti e nello stesso tempo creare ambienti didattici innovativi flessibili ed immersivi attraverso la trasformazione dello spazio fisico, delle attrezzature, delle modalità e dei tempi di insegnamento, capaci di proporre un processo di apprendimento- insegnamento improntato all'acquisizione delle competenze previste dal Digicomp.edu così da ridurre e colmare la forbice del gap generazionale generato dal disallineamento fra le generazioni e i tempi in cui sono cresciute e si sono formate. L'istituzione ha trasmesso tramite la piattaforma “FUTURA PNRR” il progetto relativo all'azione di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 –Componente1.

L'istituto è stato inoltre ammesso al finanziamento relativo agli avvisi:

- “Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Scuole Giugno 2022”;
- “Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Scuole (aprile 2022)”.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

PLESSI, TEMPO SCUOLA E QUADRI ORARIO

L'Istituto Ungaretti comprende due plessi di scuola dell'infanzia a 40 ore settimanali, situate nei comuni di Crespadoro (VIAA846019) e San Pietro Mussolino (VIAA84602A).

I plessi di scuola primaria presenti nell'I.C. sono situati nei comuni di Crespadoro (VIEE84604N), San Pietro Mussolino (VIEE84601E), Altissimo (VIEE84602G) e nella frazione di Molino di Altissimo (VIEE84603L). Tutte le scuole primarie propongono un tempo scuola di 27 ore settimanali.

La scuola secondaria di primo grado è presente su due plessi, nella sede di Altissimo (VIMM84601D) e nel comune di San Pietro Mussolino (VIMM84602E). Vi è la possibilità di scegliere tra il tempo prolungato e il tempo ordinario in entrambi i plessi.

Allegato: quadri orario.

CURRICOLO DI SCUOLA

Le Nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo. Le singole discipline sono considerate nella loro specificità ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari: area linguistico -artistico- espressiva; area storico -geografica; area matematico -scientifico-tecnologica. Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza.

Allegato: curricoli scuola primaria + infanzia + secondaria

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo ,elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di



intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Allegato: curriculum verticale educazione civica

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali. L'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- a) attività didattiche e formative;
- b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate.

Le finalità di tale insegnamento si possono riassumere nel contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale).

Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola si potrà predisporre almeno temporaneamente una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantirgli la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

Allegato: progetto attività alternative all'IRC

Attività previste in relazione al PNSD



SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.

Nel nostro istituto sono presenti numerose dotazioni informatiche, con le quali i docenti di tutti gli ordini di scuola si impegnano in una didattica quanto più possibile interattiva, multimediale e multimodale.

La rete è in corso di continuo aggiornamento e miglioramento e vi sono strumenti all'avanguardia quali: LIM, smart board, tavolo multimediale touch, tablet, pc portatili e materiale per la robotica adatto a tutte le diverse fasce d'età.

COMPETENZE E CONTENUTI: PORTARE IN AULA IL PENSIERO COMPUTAZIONALE.

È importante che gli studenti possano far propri molti concetti che riguardano argomenti di ordine scientifico e tecnologico in modo più consapevole migliorando l'apprendimento attraverso l'impiego del pensiero computazionale, oltre a sviluppare un atteggiamento che li rende soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco, attori attivamente partecipi dello sviluppo delle tecnologie evitando il rischio di essere consumatori passivi ed ignari delle conseguenze, favorendo percorsi di apprendimento in cui vengono trattati i rischi legati all'uso improprio della tecnologia.

Introduzione in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale:

1. Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione;
2. Stimolare la curiosità e il desiderio di indagare a fondo nei fenomeni;
3. Promuovere lo sviluppo delle competenze di base e delle capacità critiche, logiche e creative;
4. Stimolare le loro capacità di schematizzare, descrivere 'problemi', utilizzare codici sintetici e condivisi, sviluppando un ragionamento accurato e preciso;
5. Imparare a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi grazie ad attività laboratoriali e alla discussione tra pari;
6. Saper interagire con i compagni, in un piccolo gruppo, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune;
7. Sperimentare forme innovative di didattica anche attraverso l'utilizzazione in campo educativo della robotica;



8. Facilitare la lettura di fatti o fenomeni nell'area scientifica e in quella tecnologica.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: FORMAZIONE DEL PERSONALE.

Partendo dal presupposto che il pensiero computazionale rappresenta uno strumento didattico grazie al quale è possibile realizzare in modo efficace attività di didattica per competenze, applicabile in ogni ordine scolastico e ad ogni disciplina, si individuano quali destinatari dell'intervento alcuni docenti dell'Istituto, in modo da fornire le basi metodologiche e pratiche alla realizzazione di attività didattiche basate sul coding e robotica, tali da permettere l'utilizzo dei principali strumenti legati al coding disponibili online, con particolare riferimento a code.org, all'animazione (Scratch), promuovendo il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

Valutazione degli apprendimenti

Il Collegio dei Docenti ha elaborato e approvato criteri e documenti per la valutazione degli apprendimenti degli alunni.

Allegati:

Primaria: griglie valutazione in itinere, giudizi descrittivi, valutazione comportamento

Secondaria: criteri valutazione, criteri comportamento, criteri voto ammissione

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Parlare di educazione di tipo inclusivo significa parlare di differenze nell'apprendimento. Alla base del modello scolastico inclusivo vi è la volontà/necessità di intervenire su tutte le attività e i contesti culturali generali, nell'intento di trasformare e migliorare il modo in cui le persone con bisogni speciali vengono viste. Nell'istituto le azioni di inclusione di alunni stranieri o con disabilità e con bisogni educativi speciali permeano tutte le attività e tutti i momenti di lavoro e relazione quotidiana per creare un ambiente davvero positivo e socializzante. Nel nostro Istituto Comprensivo è presente una percentuale del 6% di alunni con certificazione ai sensi della L. 104/92 sull'intera popolazione scolastica. Tra di loro la maggior parte è presa in carico dall'Unità Operativa Semplice dell'Età Evolutiva dell'ULSS 8 Berica. Altri Servizi con i quali l'I.C. "Ungaretti" collabora sono i seguenti:

- Associazione Nostra Famiglia di Vicenza;
- il Centro Don Calabria di Verona;
- il Centro foniatico di Padova;



- il Centro riabilitativo AGBD di Verona.

Nella realtà specifica del nostro Istituto Comprensivo si è instaurata da diversi anni la collaborazione con la Comunità residenziale "Villa Santa Rita", situata nel Comune di Crespadoro.

Per gli alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) e BES (bisogni educativi speciali) vengono predisposti dai docenti e condivisi con i genitori i Piani Didattici Personalizzati (PDP).

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):

- Dirigente Scolastico (o suo delegato)
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA

DEFINIZIONI DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I docenti di sostegno sono chiamati ad effettuare un'osservazione sistematica degli alunni certificati durante il primo periodo di inserimento e frequenza della scuola, solitamente nel periodo da settembre a novembre. Essi sono tenuti anche a consultare il fascicolo personale degli alunni assegnati contenenti i documenti relativi alla certificazione, la diagnosi funzionale, il verbale di accertamento UVMD, il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato degli anni precedenti. Tale fascicolo è depositato presso la segreteria dell'Istituto. La finalità è quella di poter raccogliere un maggior numero possibile di informazioni per avere una visione più completa dell'alunno, la quale permetterà al docente di sostegno e ai docenti della classe di individuare gli obiettivi educativo-didattici da perseguire durante l'anno scolastico. Questi ultimi vengono condivisi e sottoscritti da tutte le figure di riferimento per l'alunno nel Piano Educativo Individualizzato. Oltre all'individuazione dei risultati attesi per ciascuna area del funzionamento dell'alunno (area cognitiva, area neuropsicologica, area degli apprendimenti, area linguistico-comunicativa, area affettivo-relazionale, area motorio-prassica, area sensoriale e l'area dell'autonomia), occorre individuare anche gli operatori coinvolti nel processo di conseguimento degli obiettivi, le modalità di intervento, i sussidi e materiali, i criteri e i metodi di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione del PEI:



I soggetti che sono chiamati a partecipare attivamente alla definizione dei Piani Educativi Individualizzati di ciascun alunno con certificazione sono i genitori (o tutori come nel caso degli psicologi, gli educatori e gli operatori della Comunità residenziale "Villa Santa Rita"), i docenti di sostegno e di classe, gli operatori socio-sanitari, i Servizi di Unità di valutazione multidisciplinare che hanno in carico la situazione medico-sanitaria dell'alunno (psicologo, neuropsichiatra, logopedista, fisioterapista, ...) e i collaboratori scolastici nei casi di maggior gravità.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Le famiglie vengono coinvolte in progetti di inclusione, in quanto esse sono considerate uno degli anelli più preziosi della catena che riguarda l'esperienza personale e scolastica degli alunni. Una buona collaborazione tra i docenti e i genitori dell'alunno certificato consente innanzitutto una certa serenità al minore e una continuità molto importante per tutti gli aspetti di tipo educativo e didattico. Alla famiglia viene richiesta la partecipazione attiva all'incontro di definizione del Piano Educativo Individualizzato, momento in cui vengono proposti e condivisi gli obiettivi ritenuti importanti per la situazione dell'alunno. Tali obiettivi vengono monitorati e valutati durante l'anno scolastico (GLO).



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC ALTISSIMO MOLINO -CRESPADORO
VIAA846019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC ALTISSIMO MOLINO-S.P.MUSS.
VIAA84602A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC ALTISSIMO-S.PIETRO MUSSOLINO
VIEE84601E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: IC ALTISSIMO - ALTISSIMO CAP. VIEE84602G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC ALTISSIMO- MOLINO VIEE84603L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC ALTISSIMO- CRESPADORO VIEE84604N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "UNGARETTI" ALTISSIMO VIMM84601D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS S. PIETRO MUSSOLINO VIMM84602E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Curricolo di Istituto

IC ALTISSIMO "UNGARETTI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

le Nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo. Le singole discipline sono considerate nella loro specificità ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari: area linguistico -artistico- spressiva; area storico -geografica; area matematico -scientifico- tecnologica. Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza.

Allegato:

curricolo di istituto.pdf



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Poiché l'istituto insiste in un contesto territoriale povero di sollecitazioni culturali, la Scuola rappresenta l'unica agenzia formativa deputata a favorire la crescita sul piano socio-culturale degli alunni. Nonostante nell'istituto non si rilevano casi di abbandono o evasione scolastica, vengono segnalati sempre di più alunni che denotano demotivazione e scarso interesse per la scuola la cui presenza passiva e insuccesso costituiscono sintomo di dispersione in presenza. A questo contesto fa da cornice l'elevata dispersione abitativa che rende fragili gli alunni nell'instaurare rapporti relazionali con i pari rendendo l'inclusione sociale difficoltosa. Come naturale conseguenza, in ogni classe, si rileva la presenza di alunni con difficoltà sia sul piano relazionale che nelle diverse aree di apprendimento disciplinare che necessitano di un approccio metodologico attivo di tipo laboratoriale e cooperativo al fine di migliorare la motivazione intrinseca ed estrinseca e l'area degli apprendimenti. I risultati sono declinabili in termini di: utilizzo delle metodologie e strategie innovative nel processo di insegnamento/apprendimento; incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica e l'apprendimento; favorire l'apprendimento



Ambito 1. Strumenti

Attività

permanente contribuendo alla formazione di una cittadinanza attiva e digitale; ampliare le fonti del sapere, le competenze di programmazione e pensiero computazionale, di collaborazione aperta, creatività e problem solving.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studenti della scuola primaria possano far propri molti concetti che riguardano argomenti di ordine scientifico e tecnologico in modo più consapevole migliorando l'apprendimento attraverso l'impiego del pensiero computazionale, che vede interagire competenze e tecnologie provenienti dai settori più disparati: meccanica, elettronica, informatica, fisica, matematica ecc. promuovendo una brillante attitudine creativa negli studenti, oltre a sviluppare un atteggiamento che li rende soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco, attori attivamente partecipi dello sviluppo delle tecnologie evitando il rischio di essere consumatori passivi ed ignari delle conoscenze.

Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale:

1. Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

2. Stimolare la curiosità e il desiderio di indagare a fondo nei fenomeni reali mediante la messa a punto dei dispositivi sia dal punto di vista meccanico che logico
3. Promuovere lo sviluppo delle competenze di base e delle capacità critiche, logiche e creative
4. Stimolare le loro capacità di schematizzare, descrivere 'problemi', utilizzare codici sintetici e condivisi, sviluppando un ragionamento accurato e preciso
5. Imparare a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi grazie ad attività laboratoriali e alla discussione tra pari
6. Saper interagire con i compagni, in un piccolo gruppo, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune
7. Sperimentare forme innovative di didattica attraverso l'utilizzazione in campo educativo della robotica
8. Facilitare la lettura di fatti o fenomeni nell'area scientifica e in quella tecnologica attraverso la costruzione di modelli
9. Attraverso la drammatizzazione dell'errore, riconsiderato semplicemente come uno dei momenti dell'apprendere

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Partendo dal presupposto che il pensiero



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

computazionale rappresenta uno strumento didattico grazie al quale è possibile realizzare in modo efficace attività di didattica per competenze, applicabile in ogni ordine scolastico e ad ogni disciplina, si individuano quali destinatari dell'intervento i docenti della scuola primaria in modo da fornire le basi metodologiche e pratiche alla realizzazione di attività didattiche basate sul coding tali da permettere l'utilizzo dei principali strumenti legati al coding disponibili online, con particolare riferimento a code.org, all'animazione (Scratch) e modellazione 3D e promuovendo il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

VIIC84600C - A8423BA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009419 - 16/12/2022 - II.1 - U



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS "UNGARETTI" ALTISSIMO - VIMM84601D

SMS S. PIETRO MUSSOLINO - VIMM84602E

Criteri di valutazione comuni

criteri deliberati in sede di Collegio dei Docenti Unitario prot.5571 del 19/12/2018

Allegato:

valutazione scuola secondaria .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

criteri deliberati in sede di Collegio dei Docenti Unitario prot.5571 del 19/12/2018

Allegato:

valutazione comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



criteri deliberati in sede di Collegio dei Docenti Unitario prot n. 3670 del 28/05/2018
l'alunno/a che presenta un numero di insufficienze gravi compreso tra 4 e 6 discipline sarà sottoposto a discussione.

Nel caso il consiglio voti all'unanimità per non ammissione si prenderanno in considerazione i seguenti criteri:

- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
 - si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
 - si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
 - si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.
- Per gli alunni stranieri inseriti durante l'anno scolastico:
l'alunno/a nonostante la buona interazione con i compagni e l'impegno dimostrato, non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti a causa del suo breve tempo di frequenza, per cui si ritiene che la permanenza possa concretamente aiutarlo a superare le lacune.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

criteri deliberati in sede di Collegio dei Docenti Unitario prot n. 3670 del 28/05/2018

Allegato:

criteri voto ammissione esame (2) - per unione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



IC ALTISSIMO-S.PIETRO MUSSOLINO - VIEE84601E

IC ALTISSIMO - ALTISSIMO CAP. - VIEE84602G

IC ALTISSIMO- MOLINO - VIEE84603L

IC ALTISSIMO- CRESPADORO - VIEE84604N

Criteria di valutazione comuni

criteria deliberati in sede di Collegio dei Docenti Unitario prot.5571 del 19/12/2018

Allegato:

giudizi descrittivi primaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

criteria deliberati in sede di Collegio dei Docenti Unitario prot.5571 del 19/12/2018

Allegato:

valutazione comportamento primaria .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Parlare di educazione di tipo inclusivo significa parlare di differenze nell'apprendimento. Alla base del modello scolastico inclusivo vi è la volontà/necessità di intervenire su tutte le attività e i contesti culturali generali, nell'intento di trasformare e migliorare il modo in cui le persone con difficoltà vengono viste. Nell'istituto le azioni di inclusione di alunni stranieri o con disabilità e con bisogni educativi speciali permeano tutte le attività e tutti i momenti di lavoro e relazione quotidiana per creare un ambiente davvero positivo e socializzante. Nel nostro Istituto Comprensivo è presente una percentuale del 6% di alunni con certificazione ai sensi della L. 104/92 sull'intera popolazione scolastica. Tra di loro la maggior parte è presa in carico dall'Unità Operativa Semplice dell'Età Evolutiva dell'ULSS 8 Berica. Altri Servizi con i quali l'I.C. "Ungaretti" collabora sono i seguenti:

- Associazione Nostra Famiglia di Vicenza;
- l'Ulss 4 Veneto Orientale;
- Il Centro riabilitativo AGBD di Verona.

Nella realtà specifica del nostro Istituto Comprensivo si è instaurata da un paio d'anni la collaborazione con la Comunità residenziale "Villa Santa Rita", situata nel Comune di Crespadoro, presso la quale vivono alcuni alunni frequentanti alcuni plessi della scuola Primaria e Secondaria.

Per gli alunni con DSA e BES vengono predisposti dai docenti e condivisi con i genitori i Piani Didattici Personalizzati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti di sostegno sono chiamati ad effettuare un'osservazione sistematica degli alunni certificati durante il primo periodo di inserimento e frequenza della scuola, solitamente nel periodo da settembre a novembre. Essi sono tenuti anche a consultare il fascicolo personale degli alunni assegnati contenenti i documenti relativi alla certificazione, la diagnosi funzionale, il verbale di accertamento UVMD, il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato degli anni precedenti. Tale fascicolo è depositato presso la segreteria dell'Istituto. La finalità è quella di poter raccogliere un maggior numero possibile di informazioni per avere una visione più completa dell'alunno, la quale permetterà al docente di sostegno e ai docenti della classe di individuare gli obiettivi educativo-didattici da perseguire durante l'anno scolastico. Questi ultimi vengono condivisi e sottoscritti da tutte le figure di riferimento per l'alunno nel Piano Educativo Individualizzato. Oltre all'individuazione dei risultati attesi per ciascuna area del funzionamento dell'alunno (area cognitiva, area neuropsicologica, area degli apprendimenti, area linguistico-comunicativa, area affettivo-relazionale, area motorio-prassica, area sensoriale e l'area dell'autonomia), occorre individuare anche gli operatori coinvolti nel processo di conseguimento degli obiettivi, le modalità di intervento, i sussidi e materiali, i criteri e i metodi di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti che sono chiamati a partecipare attivamente alla definizione dei Piani Educativi Individualizzati di ciascun alunno con certificazione sono i genitori, i docenti di sostegno e di classe, gli operatori socio-sanitari, i Servizi di Unità di valutazione multidisciplinare che hanno in carico la situazione medico-sanitaria dell'alunno (psicologo, neuropsichiatra, logopedista, fisioterapista, ...), i collaboratori scolastici nei casi di maggior gravità e, infine, gli psicologi, gli educatori e gli operatori della Comunità residenziale "Villa Santa Rita".



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è considerata uno degli anelli più preziosi della catena che riguarda l'esperienza personale e scolastica dell'alunno. Una buona collaborazione tra i docenti e i genitori dell'alunno certificato consente innanzitutto una certa serenità al minore e una continuità molto importante per tutti gli aspetti di tipo educativo e didattico. Alla famiglia viene richiesta la partecipazione attiva all'incontro di definizione del Piano Educativo Individualizzato, momento in cui vengono proposti e condivisi gli obiettivi ritenuti importanti per la situazione dell'alunno. Gli obiettivi vengono monitorati e valutati durante l'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



I criteri e le modalità di valutazione sono definite in sede di programmazione del Piano Educativo Individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Agli alunni viene offerta la possibilità di vivere un'esperienza di stage durante la classe terza della Scuola Secondaria di 1° grado. Gli alunni sono affiancati dai docenti di sostegno, di classe e dai genitori nella decisione del proprio futuro sia a sfondo formativo che a sfondo professionale in base alle loro propensioni personali e competenze sviluppate durante il percorso scolastico.

VIC84600C - A8423BA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009419 - 16/12/2022 - II.1 - U



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore Vicario del D.S.:

- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e dal Dirigente Scolastico riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata;
- È delegato alla firma in caso di assenza o impedimento del Dirigente
- Organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola; provvede alla sostituzione dei docenti assenti
- Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando con il Dirigente le linee di condotta,
- È delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, compresi gli atti amministrativi. L'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy;
- In caso di assenza del Dirigente, la sostituisce nella Presidenza degli OO.CC
- Vigila sul buon andamento dell'Istituzione Scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente eventuali anomalie o violazioni
- Collabora con il Dirigente nella definizione dell'organico d'Istituto
- Collabora con il Dirigente nell'organizzazione delle cattedre e nell'attribuzione dei Docenti alle classi.

Collaboratore 2 del D.S.:

- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza del docente vicario.
- Svolge attività di coordinamento dei plessi di scuola primaria; collabora con i responsabili di plesso nella sostituzione dei colleghi assenti
- Partecipa alle operazioni di definizione degli organici e formazione sezioni



- Riceve i nuovi docenti
- Svolge, su delega del Dirigente Scolastico, particolari compiti organizzativi e gestionali
- Partecipa agli incontri di staff

Funzione strumentale: I docenti incaricati delle Funzioni Strumentali coordinano le attività connesse con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

v Funzione strumentale dell'area dell'inclusione

Compiti e attività:

- Coordinamento e gestione delle attività di integrazione di alunni diversamente abili
- Coordinamento del GLHI
- Referente esterno in C.T.I.
- Incontri ULSS n°8
- Attività di tutoraggio per i nuovi docenti di sostegno relativamente alla compilazione della documentazione (P.E.I e P.D.F)
- Monitoraggio della documentazione necessaria all'attivazione in organico dei posti di sostegno (revisione 104 con relativa gravità nei tempi previsti)
- Supporto ai genitori mediante informativa sulle pratiche necessarie da svolgere per visite, controlli e revisioni 104

v Funzione strumentale per la continuità

Compiti e attività:

- Progetti che si sviluppano in continuità tra i diversi ordini di scuola



- Favorire incontri fra docenti per il passaggio di informazioni da un ciclo scolastico all'altro

v Funzione strumentale per l'integrazione multiculturale

Compiti e attività:

- Coordinamento e gestione delle attività di integrazione di alunni stranieri e/o con svantaggio culturale
- Rapporti con servizi di mediazione culturale
- Verifiche periodiche sull'inserimento stranieri
- Raccolta e studio della normativa vigente
- Divulgazione iniziative relative all'integrazione
- Coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia
- Diffusione di materiali utili per l'attività didattica
- Coordinamento commissione Intercultura
- Coordinamento dei rapporti con gli Enti
- Componente della commissione POF.

v Funzione strumentale per la valutazione (area PTOF)

Compiti e attività:

- Coordinamento delle attività del PTOF 2022/2025 e della progettazione curricolare; ideazione, redazione, assemblaggio del Documento e successiva gestione dello stesso, anche mediante il coordinamento dei dipartimenti e dei consigli di classe



- Organizzazione e progettazione PTOF 2022/2025
- Coordinamento delle attività di Valutazione del POF
- Revisione RAV

Responsabile di plesso: Gruppo docenti responsabili di plesso. La predetta funzione comprende:

- Attività di raccordo e collegamento con gli uffici di Presidenza e Segreteria compreso controllo posta elettronica
- Ordinarie attività di organizzazione interna del plesso (per la scuola primaria), con particolare riguardo alla gestione dell'orario settimanale, delle sostituzioni interne in caso di assenza docente titolare, dei recuperi con registrazione degli stessi
- Conduzione delle riunioni
- Coordinamento progetti
- Attività di accoglienza per alunni stranieri
- Responsabile Covid di plesso con attività di raccordo e collegamento con il referente Covid d'Istituto

Animatore digitale

Compiti e attività:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica a tali attività.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate,



sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa

- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata). La pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team Digitale: Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Referente educazione civica: coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione e attuazione delle attività di educazione civica.

Compiti e attività:

- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro istituto.
- Condividere le iniziative con il collegio dei docenti.
- Promuovere la cooperazione tra docenti al fine di diversificare percorsi didattici delle classi.

Responsabile orientamento

Funzioni: programma e coordina tutte le iniziative di orientamento necessarie per portare



l'alunno ad una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini; gestisce il passaggio di informazioni tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado.

COMMISSIONI

Le commissioni sono gruppi di docenti dei tre ordini di scuola, coordinati da un referente o da una funzione strumentale, che si occupano di particolari aspetti correlati al PTOF.

Bullismo

Funzioni:

- Prevedere attività per stimolare la riflessione tra gli alunni, tra il personale della scuola e tra le famiglie per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di prevaricazione, anche in rete;
- Prevedere attività per realizzare azioni finalizzate a disseminare buone pratiche preventive, che coinvolgano la comunità scolastica.
- Promuovere iniziative per il contrasto del bullismo e cyber-bullismo collaborando con enti e istituzioni del territorio (Forze di polizia, centri di aggregazione presenti sul territorio...)

Continuità

Funzioni:

- Promuove percorsi educativi condivisi tra i diversi ordini di scuola al fine di organizzare attività che abbiano lo scopo di promuovere un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno.
- Progettazione, la realizzazione e la valutazione delle iniziative finalizzate alla continuità



educativa, all'orientamento e al ri-orientamento

- Organizzazione di giornate aperte all'utenza per l'orientamento (Open Day)

coordinamento del curricolo e della progettazione verticale

Commissione sportiva

Funzioni:

- Coordina le attività delle giornate dello sport
- Collabora con le associazioni sportive locali per la promozione di attività sportive.

Commissione Inclusione

Funzioni:

- Elaborazione del piano di inclusione
- Elaborare proposte per l'attuazione del progetto di integrazione degli alunni con difficoltà di
- Garantire la circolazione delle informazioni/esperienze.
- Supportare i colleghi nell'attuazione dei progetti di integrazione/inclusione.
- Elaborare proposte di coinvolgimento dei genitori nella realizzazione del progetto di integrazione/inclusione
- Elaborare proposte in relazione alla realizzazione del progetto d'Istituto e alle esigenze

Commissione Niv

Il nucleo di valutazione interna si occupa dei processi di autovalutazione dell'istituzione



scolastica, della compilazione di documenti strategici e della programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.

Funzioni:

attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;

- progettazione e organizzazione delle attività di valutazione e del monitoraggio delle attività

del P.T.O.F.;

- valutazione delle attività curricolari ed extracurricolari d'Istituto;

- redazione del RAV d'Istituto, secondo il modello ministeriale, con il supporto delle diverse componenti della Scuola per la rilevazione di tutti i dati necessari alla stesura e/o aggiornamento del RAV;

- individuazione degli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema;

- individuazione delle aree e delle modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi;

- individuazione di strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione-
valutazione di Istituto;

- redazione del bilancio sociale per gli stakeholder;

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

v FORMAZIONE BES-DSA

Promuovere la conoscenza della normativa vigente in materia di disabilità, i documenti diagnostici, i nuovi modelli di PEI, conoscenza della prospettiva ICF per promuovere l'acquisizione di competenze didattiche ed educative specifiche ai fini dell'inclusione; progettare interventi educativo-didattici volti a favorire l'inclusione degli alunni BES e DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze
Destinatari	Docenti dell'istituto



Modalità di lavoro	Formazione teorico-pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

√ METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Favorire i processi d'insegnamento e apprendimento, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della riproduzione del sapere e fare spazio alla ricostruzione, alla riscoperta e alla reinvenzione delle conoscenze che devono generare abilità e competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

√ CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

Il percorso mira a stimolare i docenti a migliorare le proprie competenze sul pensiero computazionale (coding); a superare le insicurezze di un primo approccio alla robotica educativa; a promuovere l'educazione ai media nei vari segmenti scolastici; a rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento; a migliorare cultura e competenze digitali del personale scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	Teorica/pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'istituto

v LE APP DI GOOGLE

Il corso promuove la conoscenza e l'applicabilità delle funzionalità del dispositivo per diffondere un uso consapevole delle tecnologie, anche tra gli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	Formazione teorico-pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'istituto

v CITTADINANZA ATTIVA

Osservare, riconoscere ed educare le competenze sociali in classe favorendo lo sviluppo della cittadinanza attiva. Gli obiettivi specifici che si intendono favorire nei partecipanti al corso sono:

- Conoscere e sviluppare le abilità sociali come base per una cittadinanza attiva
- Saper promuovere un clima di lavoro e di gruppo positivo in classe
- Sperimentare direttamente le modalità di insegnamento delle abilità sociali



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

VIIC84600C - A8423BA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009419 - 16/12/2022 - II.1 - U



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sovrintende al funzionamento organizzativo-gestionale della scuola, al coordinamento ed alla promozione delle varie attività culturali e didattiche. Individuano ed attuano procedure efficaci e trasparenti di gestione dell'istituzione scolastica	2
Funzione strumentale	Docenti incaricati delle Funzioni Strumentali: coordinano le attività connesse con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa □ Gestione delle attività relative all'area dell'inclusione con particolare riferimento alle seguenti attività: Funzione: Coordinamento e gestione delle attività di integrazione di alunni diversamente abili Compiti: • Coordinamento del GLHI . • Referente esterno in C.T.I. • Incontri ULSS n°5. • Attività di tutoraggio per i nuovi docenti di sostegno relativamente alla compilazione della documentazione (P.E.I e P.D.F). • Monitoraggio della documentazione necessaria all'attivazione in organico dei posti di sostegno (revisione 104 con relativa gravità nei tempi previsti). • Supporto ai genitori mediante informativa sulle pratiche necessarie da svolgere per visite, controlli e revisioni 104. □ Continuità con particolare riferimento alle seguenti attività: - progetti che si sviluppano in continuità tra i diversi ordini di scuola; - favorire incontri fra docenti per il passaggio di informazioni da un	4



ciclo scolastico all'altro □ Attività a favore dell'integrazione multiculturale con particolare riferimento alle seguenti attività: Funzione: Coordinamento e gestione delle attività di integrazione di alunni stranieri e/o con svantaggio culturale Compiti: • rapporti con servizi di mediazione culturale; • verifiche periodiche sull'inserimento stranieri; • raccolta e studio della normativa vigente; • divulgazione iniziative relative all'integrazione; • coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia; • diffusione di materiali utili per l'attività didattica; • coordinamento commissione Intercultura; • coordinamento dei rapporti con gli Enti; • componente della commissione POF. □ Ptof e valutazione con particolare riferimento alle seguenti attività: • Coordinamento delle attività del PTOF 2018/2019 e della progettazione curricolare: ideazione, redazione, assemblaggio del Documento e successiva gestione dello stesso, anche mediante il coordinamento dei dipartimenti e dei consigli di classe. • Organizzazione e progettazione PTOF 2019/2022. • Coordinamento delle attività di Valutazione del POF. • Revisione RAV

Responsabile di plesso	Gruppo docenti responsabili di plesso La predetta funzione comprende - attività di raccordo e collegamento con gli uffici di Presidenza e Segreteria compreso controllo posta elettronica; - ordinarie attività di organizzazione interna del plesso, con particolare riguardo alla gestione dell'orario settimanale, delle sostituzioni interne in caso di assenza docente titolare, dei recuperi con registrazione degli stessi; - conduzione delle	8
------------------------	---	---



	<p>riunioni; - coordinamento progetti – attività; - accoglienza alunni stranieri. - apertura e chiusura del plesso per gli incontri che non prevedono la presenza di alunni o genitori.</p>	
Animatore digitale	<p>FORMAZIONE INTERNA stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola(es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella</p>	4



scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegua tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino

Ufficio protocollo

Archivio, protocollo e gestione posta elettronica: Scarico della posta da NUVOLA, siti USR e UST, gestione del protocollo elettronico, archiviazione, albo pretorio, corrispondenza esterna e interna..

Ufficio acquisti

Supporto ai progetti POF e PON, rapporti con esperti, contratti d'opera e vari servizi con esterni, adempimenti connessi ai progetti, Rapporto con i Comuni per le richieste interventi strutturali edificio scolastico e per piccola manutenzione. Rapporto con le ditte per interventi su macchine fotocopiatrici computer etc. Collaborazione con il DSGA. Tenuta registri contabili obbligatori. Richieste di finanziamento e rendicontazioni. Circolari e modulistica di competenza. Protocollo in entrata/uscita atti di sua competenza. gestione acquisti, gare, richieste preventivi ditte per prospetto comparazione, CONSIP/MEPA, ordinativi di materiale, attrezzature didattiche, fotocopiatori, tenuta registri degli inventari, carico e scarico, registro del facile consumo, licenze software. Pubblicazione sito WEB atti inerenti la sua area. - Supporto area personale docente per convocazioni e attribuzioni supplenze; - Supporto protocollo digitale.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: iscrizioni, elenchi, trasferimenti, scrutini ed esami, schede, registri, tabelloni, foglio notizie, corrispondenza



famiglie alunni, tenuta fascicoli alunni, esoneri, infortuni (alunni), diplomi, tasse scolastiche, libri di testo primaria, cedole librerie, modulistica dell'area di appartenenza, statistiche alunni e varie. Elezioni organi collegiali (parte riguardante gli alunni). Rapporti con i Comuni. Pratiche alunni H (in collaborazione con il docente referente). OO.CC. Organico alunni. Circolari e modulistica di competenza. Servizio di sportello inerente la Didattica. Protocolla in entrata e in uscita atti attinenti l'area di competenza. Pubblicazione sito WEB atti inerenti la sua area.

Ufficio per il personale A.T.D.

Amministrazione del personale Docente ed ATA convocazioni e attribuzioni supplenze, stipula contatti, compilazione graduatorie e stampe, pratiche pensionistiche, tenuta fascicoli personali e trasmissione ad altri istituti, assenze decreti e visite fiscali del personale docente, certificati di servizio, pratiche T.F.R, tenuta registri previsti. Autorizzazioni incarichi esterni al personale. Rapporti con RTS, registrazione ore di permesso e straordinario personale docente, ore eccedenti. Adempimenti pratiche carriera: dichiarazione dei servizi, riscatto e ricongiunzione buonuscita e pensione, ricostruzione carriera, inquadramento economico, periodo di prova, part-time, permessi diritto allo studio e tutte le pratiche relative al personale assegnato. Statistiche di competenza, rilevazione scioperi. Inserimento e eventuale valutazione domande docenti e inserimento al SIDI. RSU, registrazione permessi sindacali. Protocolla entrata/uscita atti della propria area di competenza. Circolari e modulistica di competenza. Pubblicazione sito WEB atti inerenti la sua area. Circolari scioperi e assemblee

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

http://www.comprensivoungaretti.gov.it/aaa/pages/page_details.php?id=3820&page_id=11231

VIIC84600C - A8423BA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009419 - 16/12/2022 - II.1 - U



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

favorire i processi - d'insegnamento apprendimento, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della riproduzione del sapere e fare spazio alla ricostruzione, alla riscoperta e alla reinvenzione delle conoscenze che devono generare abilità e competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coding e robotica educativa

Il percorso mira a stimolare i docenti a migliorare le proprie competenze sul pensiero computazionale (coding); a superare le insicurezze di un primo approccio alla robotica educativa; a promuovere l'educazione ai media nei vari segmenti scolastici; a rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento; a migliorare cultura e competenze digitali del personale scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: cittadinanza attiva

osservare, riconoscere ed educare le competenze sociali in classe favorendo lo sviluppo della cittadinanza attiva. Gli obiettivi specifici che si intendono favorire nei partecipanti al corso sono: • Conoscere e sviluppare le abilità sociali come base per una cittadinanza attiva • Saper promuovere un clima di lavoro e di gruppo positivo in classe • Sperimentare direttamente le modalità di insegnamento delle abilità sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Attività Negoziale: Linee Guida ANAC Marzo 2018

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italiascuola

Le Assenze Del Personale Della Scuola

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

italiascuola

Privacy nella scuola

Descrizione dell'attività di
formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola